

**ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE  
TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES**

Sede in Torino – Via Vincenzo Vela 3

C.F. e P.IVA 11788380019

\* \* \* \*

**NOTA INTEGRATIVA**

Il bilancio al 31/12/2025 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**STATO PATRIMONIALE**

Lo schema di Stato patrimoniale individuato per gli enti non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; ta-

le procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole “inquinamento” della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio di esercizio degli Enti non Profit.

### RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

L’attività di rendiconto negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull’attività posta in essere dall’ente nell’adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l’ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell’azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell’attività svolta dall’azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l’azione dell’azienda. Nella gestione dell’attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e che sono di competenza economica dell’esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

### Criteria di valutazione e deroghe

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell'esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione.

Le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con regolazione periodica dei corrispettivi, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Ai fini IVA i proventi relativi all'attività istituzionale sono considerati

fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633/72, per cui non risulta detraibile l'imposta assolta sugli acquisti, la quale diviene in tal modo costo per l'Associazione.

## **ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI**

### **ATTIVO**

#### **CREDITI**

I crediti sono costituiti da crediti verso il MUR per i contributi da ricevere (€ 71.559), da crediti verso il dipendente per le competenze di fine anno (€ 141), da crediti verso l'erario per IVA (€ 3.633), da crediti verso clienti per fatture da incassare (€ 7.551) e per fatture da emettere (€ 500). La voce ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 103.218.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce è così composta:

	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variazioni</i>
• Depositi bancari	100.460	--	100.460
• Carte di credito prepagate	496	779	(283)
• Denaro in cassa	7	7	--
<i>Totale</i>	<i>100.963</i>	<i>786</i>	<i>100.177</i>

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce è così composta:

	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti attivi			
Premi assicurativi	--	825	(825)
Licenze	231	--	231
<i>Totale</i>	<i>231</i>	<i>825</i>	<i>(594)</i>

### **PASSIVO**

#### **PATRIMONIO NETTO**

Risulta essere pari a € 92.960 alla data del 31/12/2025 ed è così

costituito:

- € 80.000 Fondo di Dotazione,
- € 11.912 gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti,
- € 1.048 l'avanzo di gestione dell'esercizio.

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio

netto.

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserve accantonate negli esercizi precedenti	Risultato gestionale esercizio in corso	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	80.000	8.831	3.081	91.912
Destinazione disavanzo		3.081	(3.081)	
Versamenti dell'esercizio	--	--		--
Avanzo al 31/12/2025			1.048	1.048
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	80.000	11.912	1.048	92.960

### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la

seguinte:

<b>Saldo al 31/12/2024</b>	€	--
Quota maturata	€	150
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	--
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	--
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	--
Indennità liquidate nell'esercizio	€	--
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	€	<b>150</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso il dipendente in forza a tale data.

### **DEBITI**

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, pari a € 74.965, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2025 (€ 63.605) e quelli derivanti da fatture da ricevere (€

11.360). Hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente di € 59.583.

### **Debiti verso diversi**

I debiti verso diversi accolgono i debiti verso gli associati in relazione agli accordi di cooperazione per la realizzazione dell'attività di validazione e sviluppo delle Roadmap tecnologiche (€ 10.000), per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora completati (€ 4.367) e per gli anticipi delle quote (€ 100). La voce risulta incrementata di € 4.254 rispetto al 31/12/2024.

### **Debiti verso erario**

I debiti verso erario si riferiscono al debito per bolli su fatture e note credito elettroniche del III e IV trimestre 2025 (€ 36). La voce risulta incrementata di € 34 rispetto all'esercizio precedente.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Al 31 dicembre 2025 tale raggruppamento è così composto:

	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variazioni</i>
• <i>Risconti passivi</i>			
- Prestazioni di servizi	2.000	--	2.000
<i>Totale</i>	<i>2.000</i>	<i>--</i>	<i>2.000</i>

## **ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE**

### **PROVENTI**

I proventi istituzionali sono relativi:

- ai contributi associativi anno 2025 (€ 33.000);
- ai contributi dagli aderenti sostenitori anno 2025 (€ 36.600);
- ai contributi da co-finanziamento (€ 3.562);

- ad arrotondamenti attivi (€ 15).

### **ONERI E COSTI**

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono alle spese per prestazioni di servizi.

La voce prestazione di servizi comprende:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variazioni</i>
Contributi spese su attività Associati	--	10.000	(10.000)
Consulenze tecniche	49.410	78.019	(28.609)
Spese per eventi	1.769	1.586	183
Consulenze amministrative	7.662	6.877	785
Canoni licenze hw e sw	4.270	5.609	(1.339)
Consulenze servizi informatici	1.098	--	1.098
Spese viaggi e soggiorni per trasferte	11	2.327	(2.316)
Assicurazioni	825	1.774	(949)
Spese e commissioni bancarie	67	158	(91)
<i>Totale</i>	<i>65.112</i>	<i>106.350</i>	<i>(41.238)</i>

Le spese per il personale, in forza da dicembre 2025, ammontano ad € 2.850.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variazioni</i>
Marche da bollo e valori bollati	388	429	(41)
Sopravvenienze passive	2.000	--	2.000
Diritti camerali	18	18	--
Perdite su crediti	800	1.500	(700)
Arrotondamenti passivi	7	--	7
<i>Totale</i>	<i>3.213</i>	<i>1.947</i>	<i>1.266</i>

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Signori associati,

riteniamo di averVi fornito una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordata, si propone di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 1.048.

L'assemblea degli associati del "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

**DELIBERA**

- di approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2025, in ogni sua parte e nel complesso, nonché il risultato di gestione;
- di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 1.048.

**IL PRESIDENTE**

(Claudia Porchietto)